

## Il grande evento 2013

### Auser Treviglio compie 15 anni

Il 21 gennaio Auser compie 15 anni. L'anniversario cade di lunedì e speriamo di poter festeggiare la ricorrenza lo stesso giorno con un aperitivo da consumarsi insieme ai volontari e soci. Lo stesso giorno al pomeriggio alcuni autisti e perché no, anche due o tre volontarie dovrebbero essere tutti impegnati ad un incontro di formazione sul tema del trasporto, organizzato dal CSV su spinta dell'Auser provinciale. L'incontro è previsto a Bergamo. L'iniziativa è molto importante e non va concessa la sottovalutazione. Sono anche questi momenti che arricchiscono il saper fare dei nostri volontari. Torniamo al compleanno. Questo momento importantissimo della ricorrenza, non può essere il solo. Vogliamo quindi rimediare "alla grande" ricostruendo il percorso che da quel 21 gennaio 1998 ad oggi Auser ha tracciato sul territorio. L'impegno che dovrà essere profuso dovrà essere innanzitutto un impegno convinto per evidenziare quanto abbiamo fatto in questi anni. Abbiamo una grande quantità di operosità da esigere. Dopo i primi tre anni di ricognizione, l'organizzazione che Auser si è data (dagli anni 2001 - 2007) è stata la base per creare una grande associazione per gli anni successivi. Sono stati anni difficili ma fecondi i cui risultati, ora sono tutti da cogliere. Ci siamo qualificati, oltre che per le attività strettamente di missione quale filo d'argento, (ovvero servizio alla persona nelle sue due diverse forme di solidarietà quali: accompagnamento (trasporto) e Centro ascolto anche per altre attività collaterali necessarie ed indispensabili per una associazione di volontariato come la nostra. Promuovere relazioni, incontri, offerta di svago e di cultura ai soci, entra in un progetto che ha come scopo di promuovere rapporti fra le persone. *Obiettivo questo da non sottovalutare perché le relazioni fra persone costituiscono una diga contro la solitudine*

Il progetto del quindicesimo anniversario prevede di fatto una ricerca delle nostre attività e dei vari progetti attuati. (continua a febbraio)



Riprendiamo la rubrica "Conoscere i nostri Volontari"

Angelo Rinaldi

Rinaldi venne da noi nell'anno 2010 Dichiarò che era disponibile a fare il volontario perché avendo Auser prestatato servizio ai suoi genitori, si era reso conto dell'importanza di questa associazione Appena liberato dell'impegno lavorativo si è messo a disposizione come autista. La dichiarazione fatta è una forte motivazione espressa dalla sensibilità che ogni volontario porta in se. Il suo servizio si svolge di lunedì e martedì con disponibilità di viaggi anche in grandi città. E' molto impegnato anche verso la cura dei propri genitori. Sposato, ha un figlio.

Giuliana Morini



Giuliana è la nostra sartina creativa, esperta nell'arte del cucito, che è stata la sua

professione per diversi anni. Su spinta della zia Giovanna, che aveva attivato il piccolo laboratorio si è impegnata a promuoverlo con le sue idee e gusto, a rendere il settore attivo e organizzato. Sempre pronta a promuovere la sua attività di volontariato, la vediamo sovente impegnata durante le manifestazioni atte a promuovere i manufatti fatti da lei e dalle sue collaboratrici volontarie. Giuliana è moglie di Alfredo Rozzoni pure lui volontario

*occasione per nuove visioni e pensieri*

## Il congresso

Il congresso, rappresenta l'atto supremo di decisioni collettive dentro una sentita partecipazione, a condizione che l' assise sappia proporre, mediante documenti condivisi, un percorso sentito. Pertanto tale evento deve avere la capacità di dare un forte senso di coinvolgimento. Le proposte di pensieri pre-costituiti, appaiono già "visioni chiuse" che inaridiscono un confronto e ne impoveriscono la condivisione. La capacità di affrontare nuovi percorsi per attivare nuove mete passa in un confronto dove le idee danno vita a nuovi pensieri. Dentro le riflessioni considerate ognuno vede un po' di sé. Per tale motivo, si rende necessario individuare il coinvolgimento di strutture periferiche nell'elaborazioni di documenti, affinché gli stessi siano condivisi e partecipati e quindi fatti propri. Vecchi schemi appaiono superati e lontani da un sentire nell'attuale società che esprime sempre più la voglia di partecipazione, condivisione e decisione. Riconoscere all'individuo, l'essere protagonista dentro un proprio agire, emerge come necessità di una nuova società. Il mondo del volontariato porta per sua natura a ripensamenti nell'agire singolo ed collettivo

Appare quindi necessario rivedere i percorsi congressuali, i quali sembrano ormai incapaci di dare cittadinanza ai pensieri dei singoli partecipanti. Oggi i vari congressi appaiono come pura formalità di prassi istituzionali. La scelta della classe dirigente appare sottratta al singolo giudizio dei partecipanti alle varie assise, dove i futuri dirigenti vengono individuati prima del percorso congressuale e fuori da esperienze vissute nel mondo del volontariato. Anche i percorsi congressuali appaiono rigidi nel loro contenuto e poco disponibili ad emendamenti portatori di cambiamenti.

Nell'attesa che i congressi (tutti) cambino il loro modo di proporsi e di agire, (semmai succederà), appare a questo punto necessario percorrere a ritroso il percorso di andata congressuale per restituire l'essenza che i vari congressi, hanno saputo esprimere. Si potrebbe partire da qui, dal percorso di ritorno, per un dibattito aperto, che promuova nuovi sentieri affinché un'associazione sia coinvolta in ogni suo fare.

*Alessandro Frecchiami*

*Documento fatto proprio dal C.D. in data 10 gennaio*



Quello che ci aspetta nel gennaio 2013

*Impegni istituzionali:*

Giovedì 10 Riunione del C.D.

Sabato 19 Congresso

*Per altre iniziative si rimanda alla cartolina in distribuzione e all'almanacco 2013*

### La rubrica dei compleanni

Nel mese di gennaio facciamo gli auguri ai nostri volontari

**Luciana, Mirella e Alfredo**

### *Affrontando il primo gennaio 2013*

Con una allegra tavolata, imbandita di appetitose vivande e buon vino, in un ambiente amorevolmente addobbato per l'occasione, in una calda e allegra atmosfera, si è trascorsa una serata in chiacchiere e danze nell'attesa dell'arrivo del nuovo anno.

Il team organizzativo ringrazia per i molteplici complimenti ricevuti per la buona riuscita della serata.

Per le numerose richieste ricevute ecco la ricetta :

#### RISOTTO ALLA MANTOVANA

Misurare il riso in un contenitore e misurare la stessa quantità di acqua

Portare a bollire l'acqua, buttare il riso senza mai toccare il fondo della pentola con il cucchiaino.

Coprire con coperchio e lasciare cuocere per 10 minuti.

Spegnere il fuoco, coprire la pentola prima con un canovaccio e poi sopra il coperchio per altri 10 minuti.

#### RAGU'

Rosolare in padella burro, salamelle, sale, pepe e spezie

Cuocere per 10-15 minuti.

Condire amalgamando in sequenza un po' di riso un po' di sugo ed un po' di formaggio grattugiato sino ad esaurimento ingredienti.

Dosi per 4 persone 4 etti di riso, 40 grammi di burro amalgamato in 4 etti di salamella ed un etto di formaggio mescolato con pepe e spezie q.b.

E Buon Appetito!. *Valeria*

**EVVIVA L'AUSER E' IL GRIDO DI EDY**

